

PSR Sicilia 2014/2022 Sottomisura 4.3.B

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,

DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE AGRICOLTURA



Unione europea



REGIONE SICILIANA

BANDO OPERAZIONE 4.3.B

“Investimenti in infrastrutture irrigue”

Approvato con DDG n1495 del 13.04.2023



PSR Sicilia 2014/2022

BANDO OPERAZIONE 4.3.B - "Investimenti in infrastrutture irrigue"



INDICE

1 Sommario

- 1 Finalità e risorse4
 - 1.1 Finalità e Obiettivi4
 - 1.2 Dotazione Finanziaria4
 - 1.3 Forma e intensità del sostegno5
- 2 Localizzazione5
- 3 Massimale d'intervento5
- 4 Beneficiari e requisiti di ammissibilità5
 - 4.1 Beneficiari5
 - 4.2 Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità5
- 5 Interventi, spese ammissibili e spese non ammissibili6
 - 5.1 Spese ammissibili6
 - 5.2 Spese non ammissibili7
- 6 Procedura di attivazione e presentazione della domanda di sostegno e pagamento7
 - 6.1 Indicazioni generali sulla procedura adottata7
 - 6.2 Termini e modalità della presentazione della domanda di sostegno7
 - 6.2.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno7
 - 6.3 Termini e modalità di presentazione della domanda di pagamento8
 - 6.3.1 DdP dell'anticipazione9
 - 6.3.2 DdP di Acconto su pagamenti intermedi (S.A.L.)9
 - 6.3.3 DdP del saldo9
 - 6.3.4 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento9
- 7 Valutazione e attribuzione dei punteggi10
- 8 Impegni e obblighi del beneficiario11
- 10 Disposizioni finali12
- 11 Riferimenti normativi:13



1 Finalità e risorse

Con Regolamento (UE) n.1305 del 17 dicembre 2013, l'Unione Europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale e, in attuazione di quanto disposto, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha predisposto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con Decisioni C (2016) 8969 final del 20/12/2016, C (2017) 7946 final del 27/11/2017 e C (2018) 615 final del 30/01/2018, C (2018) 8342 final del 3/12/2018, C (2019) 9229 final del 16/12/2019, C (2020) n. 49121 del 13/07/2020, C (2020) 8655 del 1/12/2020 e in ultimo con decisione C (2021) 8530 final del 19/11/2021 che ha approvato il PSR Sicilia 2014/2020 ver 10.1, di cui ai Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1307/2013, n. 807/2014, n. 808/2014 e successive modifiche e integrazioni.

1.1 Finalità e Obiettivi

L'operazione 4.3.B - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue, in attuazione di quanto previsto dal paragrafo c, dell'Art. 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, prevede un sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue con finalità di efficientamento e risparmio della risorsa idrica.

L'operazione 4.3.B è attuata sulla base della versione 11.1 del Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2022 (PSR), notificata alla Commissione UE in data 31/03/2023 e in corso di adozione. La piena efficacia del presente bando è pertanto subordinata all'adozione formale da parte della Commissione UE della suddetta versione 11.1 del Programma.

In attuazione dell'art. 46 del Reg (UE) 1305/2013, il Piano di Gestione delle Acque del distretto idrografico della Sicilia è stato approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016.

Gli interventi finanziabili con l'operazione 4.3.B, devono essere finalizzati all'adeguamento, all'ammodernamento, al miglioramento ed al recupero dell'efficienza delle infrastrutture irrigue esistenti. perseguendo i principi di risparmio idrico attraverso la riduzione delle perdite.

L'Operazione 4.3B, risponde alla Priorità 5 *"Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a bassa emissione di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale"*. I tipi di intervento previsti sono, pertanto, finalizzati a soddisfare direttamente la Focus area 5A *"Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura"* ed indirettamente la Focus area 4B, nonché a rispondere direttamente al fabbisogno F18 *"Efficientamento della Risorsa Idrica"* e indirettamente alla Priorità P4 *"Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura"*.

1.2 Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando è pari ad € 14.000.000,00 a valere sulle risorse cosiddette "TOP-UP" (finanziamenti integrativi nazionali) della versione 11.1 del Programma.



1.3 **Forma e intensità del sostegno**

Ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Il livello di sostegno pubblico è pari al 100% del costo dell'investimento ammissibile.

È possibile l'erogazione al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal comma 4 dell'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli interventi ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari fino al 50% del contributo concesso.

I beneficiari potranno utilizzare il modello fac-simile appositamente predisposto dall'Organismo Pagatore per le pubbliche amministrazioni, che è ritenuto equivalente alla garanzia finanziaria, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto.

2 **Localizzazione**

L'operazione 4.3. B si applica nel territorio della Sicilia.

3 **Massimale d'intervento**

Il costo massimo ammissibile per ciascun progetto presentato a valere sul presente Bando è di € 1.000.000,00 Iva compresa. Ciascun proponente può presentare domanda di sostegno per uno o più progetti.

4 **Beneficiari e requisiti di ammissibilità**

4.1 **Beneficiari**

Consorzi di bonifica della Sicilia.

4.2 **Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità**

I beneficiari hanno l'obbligo di costituire il fascicolo aziendale SIAN e di aggiornarlo ogni qualvolta si registrino modifiche.

Il soggetto richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda rilasciata in modalità telematica sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), i seguenti requisiti:

1. essere Consorzi di bonifica istituiti con la legge regionale n. 45/1995 e ss. mm. ii.;
2. non aver ottenuto altri finanziamenti per ciascuna voce oggetto della domanda;
3. possedere i seguenti requisiti di affidabilità:
 - a) non aver subito una revoca parziale o totale del contributo, concesso nell'ambito del PSR 2014/2020 ovvero del PSR 2007-2013, per il quale non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto.



Sono ammissibili esclusivamente investimenti che, in base ad una valutazione ex ante, offrano un risparmio idrico potenziale compreso tra il 5 % e il 25 %, ovvero non inferiori al 50% per interventi sottesi a corpi idrici definitivo in stato non buono nell'ambito dell'ultimo Piano de Gestione del Distretto Idrografico Sicilia approvato.

I requisiti di cui ai punti dal n. 1 al n. 3 potranno essere resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva.

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, prima dell'emissione del decreto di concessione del sostegno a valere sul PSR Sicilia 2014-2022, deve tempestivamente comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto.

5 Interventi, spese ammissibili e spese non ammissibili

5.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario e devono corrispondere a pagamenti effettuati secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022", approvate con DDG n. 4239 del 12 novembre 2021, comprovati da fatture e, ove ciò non fosse possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Le spese ammissibili devono essere identificabili e verificabili (devono essere iscritte nei registri contabili del beneficiario).

In particolare sono ammesse:

- a) sostituzione e/o ripristino di condotte secondarie e terziarie della rete distributiva irrigua esistente per l'eliminazione delle perdite e miglioramento dell'efficienza;
- b) altre tipologie di opere e/o forniture compatibili con gli obiettivi dell'Operazione finalizzati a migliorare la funzionalità degli impianti irrigui collettivi;
- c) sistemi di automazione e controllo finalizzato al miglioramento della distribuzione delle risorse irrigue;
- d) spese per investimenti immateriali connessi agli investimenti di cui ai punti precedenti, quali acquisto di *software*.
- e) sistemi di monitoraggio e misurazione delle risorse finalizzate al risparmio idrico;
- f) spese generali fino ad un massimo del 12%, comprese quelle relative ai corrispettivi dovuti per le competenze tecniche ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., ai compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, nonché agli onorari di professionisti, così come disciplinato dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse



alla superficie o agli animali - vers.2014-2022", approvate con DDG n. 4239 del 12 novembre 2021.

L'ammissibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.).

Per gli interventi sostenuti ai sensi della presente operazione, è obbligatorio conservare la destinazione d'uso per un periodo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo. Il rispetto di tali limiti e l'eventuale recupero degli aiuti è effettuato ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 1303/2013.

5.2 Spese non ammissibili

L'IVA, tasse e imposte sono sovvenzionabili solo se effettivamente e definitivamente sostenute dal beneficiario.

6 Procedura di attivazione e presentazione della domanda di sostegno e pagamento

La domanda di sostegno deve essere compilata ed inviata esclusivamente in modalità telematica, attraverso l'applicativo del SIAN secondo le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - vers.2014-2022", approvate con DDG n. 4239 del 12 novembre 2021.

6.1 Indicazioni generali sulla procedura adottata

L'Operazione 4.3.B è attivata tramite bando pubblico.

6.2 Termini e modalità della presentazione della domanda di sostegno

La domanda di sostegno deve essere compilata e inviata esclusivamente in modalità telematica, attraverso l'applicativo del SIAN **dal 26.04.2023 al entro e non oltre le ore 12:00 del 25/05/2023** e imputata informaticamente a: "Reg.Sicilia-Dip-Agricoltura-Servizio 6".

Sul portale SIAN deve essere caricata tutta la pertinente documentazione dematerializzata, di cui al paragrafo 7.2.1. del presente bando. In Caso di allegati progettuali che superino la dimensione per il caricamento è possibile chiedere, esclusivamente via PEC all'indirizzo enti.vigilati@pec.dipartimentoagricoltura.sicilia.it, l'autorizzazione all'invio tramite CD degli stessi.

6.2.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Alla domanda di sostegno dovrà essere allegata la seguente documentazione dematerializzata:



1. modello dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riportante le dichiarazioni aggiuntive del richiedente, conforme all'allegato A
2. scheda tecnica di auto-valutazione del punteggio auto-attribuito firmata digitalmente dal rappresentante legale secondo lo schema di cui all'allegato (All. B);
3. documentazione comprovante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per la convalida del punteggio auto-attribuito;
4. fascicolo aziendale aggiornato e validato alla data di presentazione della domanda;
5. Progetto esecutivo redatto ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e corredato da concessioni, autorizzazioni, permessi, pareri, nulla osta necessari alla realizzazione dell'investimento;
6. Numero di conto corrente bancario dedicato (e coordinate IBAN), su cui transiteranno i pagamenti effettuati da AGEA nella qualità Organismo Pagatore per il PSR Sicilia 2014-2022;
7. le attestazioni e le dichiarazioni debbono essere sottoscritte dal soggetto richiedente, e le stesse debbono essere timbrate e dallo stesso vistate;
8. delibera dell'Ente con cui si approva il progetto e si assumono gli impegni derivanti;
9. Specifica check-list di autovalutazione relativa all'applicazione del codice contratti pubblici.

Le attestazioni e le dichiarazioni debbono essere sottoscritte dal soggetto richiedente e le stesse debbono essere firmate digitalmente.

6.3 Termini e modalità di presentazione della domanda di pagamento

Per le modalità di presentazione delle domande di pagamento e per quanto non espressamente normato dal presente bando in merito alla documentazione da allegare alle domande, si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022", approvate con D.D.G. n. 4239 del 12 novembre 2021.

Il beneficiario, successivamente alla notifica del provvedimento di finanziamento dell'intervento, potrà presentare le seguenti tipologie di Domande di Pagamento (DdP), tramite la procedura informatica. La domanda di pagamento deve essere compilata e rilasciata, con procedura dematerializzata, nel portale SIAN:

1. DdP dell'anticipazione;
2. DdP di Acconto su pagamenti intermedi (S.A.L.)
3. DdP del saldo.

Il totale dei pagamenti erogabili sotto forma di anticipazione e acconti non potrà essere superiore al 90 % del sostegno concesso. In aggiunta a quanto previsto dai successivi paragrafi, ulteriori dettagli e disposizioni in merito alle domande di pagamento e alla relativa documentazione potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione.



6.3.1 DdP dell'anticipazione

Il soggetto beneficiario del sostegno può richiedere il versamento di un'anticipazione. L'erogazione viene effettuata previa presentazione sul portale SIAN di apposita domanda di pagamento compilata conformemente al modello e alle procedure definite dall'Organismo Pagatore AGEA che contiene anche la dichiarazione del legale rappresentante di impegno a restituire gli importi erogati a titolo di anticipazione qualora il diritto all'aiuto non venga riconosciuto nella misura corrispondente al 100 % dell'importo anticipato secondo le modalità descritte dal paragrafo 5.1 delle "Disposizioni attuative Generali" e ai sensi del comma 2 dell'art.63 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

6.3.2 DdP di Acconto su pagamenti intermedi (S.A.L.)

L'erogazione di pagamenti intermedi (S.A.L.) in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento", con le modalità previste dal paragrafo 5.2 delle "Disposizioni Attuative Generali", corredata dalla documentazione in esso elencata, nonché, dai certificati di pagamento redatti dal Direttore dei lavori, laddove previsto, che ne autorizza i pagamenti, dalle copie dei mandati, reversali e bonifici relativi ai pagamenti effettuati e dall'estratto conto bancario dal quale si evincono le transazioni eseguite.

6.3.3 DdP del saldo

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata sul portale SIAN secondo le modalità previste dal paragrafo 5.3 delle Disposizioni Attuative Generali. Le attività ammesse ai benefici dovranno essere ultimate entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti. Il Progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

6.3.4 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

La domanda di pagamento, rilasciata sul SIAN secondo quanto indicato nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2022 approvate con DDG n. 4239 del 12 novembre 2021, deve essere corredata della:

1. documentazione attestante le spese effettuate;

- a) giustificativi di spesa previsti dal par. 6.4 delle "Disposizioni Attuative Generali";
- b) elenco riassuntivo delle fatture quietanzate riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione del servizio fornito e dell'imponibile in euro;
- c) fatture complete di CUP, accompagnate da quietanza in originale con documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione attestante i pagamenti effettuati e le relative modalità (bonifici, assegni circolari, assegni bancari, correlati dal relativo estratto conto) come prescritto dal par. 6.4 delle "Disposizioni Attuative Generali";
- d) dichiarazione a firma del Responsabile del procedimento e del legale rappresentante



circa la regolarità delle spese e il rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti in relazione alle procedure adottate

- e) dichiarazioni liberatorie di quietanza delle fatture rilasciate dai fornitori con l'indicazione della modalità e della data di pagamento.

2. **dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000** che per la fornitura dei servizi oggetto delle fatture elencate sono stati effettuati i pagamenti dell'intero importo e che le fatture sono state regolarmente registrate nelle scritture contabili e fiscali ed integralmente pagate e che non esiste alcuna ragione di credito, nonché accordi che prevedono successive riduzioni di prezzo in qualunque forma e/o fatturazioni di storno.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario, per l'espletamento del procedimento istruttorio.

7 Valutazione e attribuzione dei punteggi

In sede di presentazione della domanda di sostegno, deve essere prodotta la scheda tecnica di autovalutazione redatta e sottoscritta dal rappresentante legale richiedente.

In assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto attribuito non sarà convalidato.

A parità di punteggio sarà attribuita, in ordine decrescente, la priorità alla domanda di sostegno che è stata presentata per prima, in conformità alle modalità e termini di presentazione della stessa; a tal fine, farà fede il numero di domanda rilasciata e, in caso di presentazione di domanda di rettifica, si terrà conto del nuovo numero generato a seguito della rettifica.

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverranno nel rispetto dei criteri di selezione sotto riportati, definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni.

Il prospetto che segue riporta per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda.

Ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito il richiedente dovrà compilare all'interno della domanda di sostegno sul SIAN l'apposito "Quadro H- Criteri di selezione e autovalutazione" riportante i criteri e i relativi punteggi.

Il punteggio auto attribuito non può essere corretto o modificato dal richiedente dopo la presentazione della domanda di sostegno. Anche l'omessa auto-attribuzione del punteggio non può essere oggetto di richiesta di rettifica dopo la presentazione della domanda di sostegno.

I requisiti e i presupposti che determinano l'attribuzione del punteggio per ciascun criterio devono sussistere al momento della data di presentazione dell'istanza.



CRITERI DI SELEZIONE			
Principio dei criteri di selezione e punteggio max associato	Descrizione criterio	Punteggio (max 60 punti)	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Incidenza sugli obiettivi ambientali	Riduzione del prelievo idrico	15	Relazione tecnica
Incidenza sugli obiettivi ambientali	Misurazione volumi utilizzati	30	Relazione tecnica
Efficacia di progetto nel raggiungimento dei target	Monitoraggio e misurazione delle risorse idriche	15	Relazione tecnica

8 Impegni e obblighi del beneficiario

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente assume nei confronti dell'Amministrazione obblighi e impegni.

Il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni da parte del beneficiario richiama l'applicazione delle sanzioni, riduzioni ed esclusioni previste dal DM del MIPAAF n. 2588 del 10 marzo 2020 ed eventuali ss.mm. ii..

Le procedure per la classificazione e per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni o revoche dei contributi, concessi in conformità alle normative vigenti, in caso di inadempienze effettuate dai beneficiari, sono adottate con successivo atto e apposito provvedimento dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2022, prima dell'emanazione del primo decreto di concessione.

In caso di decadenza/revoca totale dal contributo, si provvede al recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

La decadenza non si determina nel caso in cui intervengano cause di forza maggiore



debitamente comunicate secondo quanto previsto al paragrafo 7.3.1. delle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2022, approvate con DDG n. 4239 del 12 novembre 2021

Il soggetto richiedente con la presentazione della domanda di sostegno assume i seguenti impegni:

1. non incorrere in sovracompensazione o in un doppio finanziamento irregolare;
2. mantenere le condizioni di cui paragrafo 4.2 "*Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità*" del presente bando per tutta la durata dell'impegno previsto dall'Operazione 4.3.B;
3. tenere un conto corrente dedicato;
4. rispettare gli obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art.13 ed all'Allegato III del Reg. UE n. 808/2014 e s.m.i.;
5. per gli interventi sostenuti ai sensi della presente operazione, è obbligatorio conservare la destinazione d'uso per un periodo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo. Il rispetto di tali limiti e l'eventuale recupero degli aiuti è effettuato ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 1303/2013.

9 Servizio di Attuazione

Il presente Bando sarà attuato dal Servizio 6 - Indirizzo strategico, vigilanza e controllo degli enti - Reti irrigue, del Dipartimento Agricoltura.

10 Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2022, alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2022, approvate con DDG n. 4239 del 12 novembre 2021 ed in particolare per le materie che seguono:

1. procedura di attivazione e presentazione della domanda di sostegno;
2. modalità di presentazione della domanda di sostegno;
3. domanda di rettifica per errore palese;
4. cumulo;
5. acquisizione e trattamento della domanda di sostegno – AdG;
6. presentazione della domanda di pagamento- richiedente;
7. acquisizione e trattamento della domanda di pagamento (DDP) – AdG;
8. ammissibilità e istruttoria di pagamento;
9. tracciabilità dei pagamenti;



10. applicazione riduzioni/sanzioni;

Farà inoltre riferimento alle "Norme generali per la realizzazione delle operazioni" e "Informazione, pubblicità" rispettivamente paragrafi 7 e 8 delle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2022, approvate con DDG n. 4239 del 12 novembre 2021 nei casi di:

1. rinunce e recessi;
2. cause di forza maggiore;
3. soccorso istruttorio;
4. comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
5. ricorsi amministrativi e giurisdizionali;
6. informazione, pubblicità;
7. riduzioni;

Tali documenti sono consultabili sul sito istituzionale: www.psr Sicilia.it. L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni.

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D.lgs. del 10 agosto 2018, n. 101 e del Reg. (UE) 2016/679, tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

11 Riferimenti normativi:

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il



regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Regolamento di esecuzione (UE) n. 669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e



l'uso dell'euro;

Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune e ss.mm.ii;

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e s.m.i.;

Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune e ss.mm.ii.;

Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di



pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

Regolamento di esecuzione (UE) 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;

Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Comunicazione della Commissione (2010/C 341/04) – Orientamenti UE sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari;

Decisioni: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20/12/2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea approvato con Delibera di Giunta n. 2 del 23 gennaio 2018; C(2018) 615 final del 20/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia, C (2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia; C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia; C (2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia;

Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA; DM 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n.22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - DM 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

DM 7 giugno 2018, n. 5465 recante Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio, del 17 dicembre 2013;

Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 del Ministero



delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019 come integrata nella seduta del 5 novembre 2020 approvato con DM MIPAAF - Affari Generali - Prot. Interno N.0014786 del 13/01/2021

DM n. 2588 del 10 marzo 2020 e s.m.i. "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del Regolamento UE 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche e integrazioni;

Legge regionale n. 7 del 21 maggio 2019, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modifiche e integrazioni;

Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 Misure finanziarie urgenti e variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2005. Disposizioni varie;

Nota prot. n. 58138 del 16 novembre 2020 di chiarimento della "Circolare Cambio di Rotta" in materia di preventivi;

Manuale delle procedure dei controlli delle misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" nella versione 2014/2022 approvato con DDG n. 4234 del 12 novembre 2021;

Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali 2014-2020 emanate dall'Autorità di Gestione ed approvate con DDG n. 4239 del 12 novembre 2021 e s.m.i.;

Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01);

Il presente Bando sarà pubblicato nel sito ufficiale del PSR Sicilia 2014/2022: www.psr Sicilia.it e sul link:

1. <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/struttureregionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimentoagricoltura>

Nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana sarà pubblicato un avviso per estratto con il quale si informa dell'avvenuta approvazione del presente Bando e pubblicazione nel citato sito istituzionale.